

Policy aziendali per un uso consapevole dei sistemi di Intelligenza Artificiale da parte dei dipendenti

UN CAMBIAMENTO EPOCALE

Negli ultimi mesi, il dibattito sull'uso dell'Intelligenza Artificiale è stato molto acceso, aumentando ulteriormente dopo la decisione del Garante italiano riguardante Open AI e ChatGPT.

Nonostante ciò, l'utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale da parte delle aziende e in svariati settori è ormai una realtà imprescindibile. Questi sistemi possono essere utilizzati per automatizzare e ottimizzare una serie di attività, migliorando l'efficienza e la produttività.

L'IA generativa può essere addestrata partendo da una vasta quantità di testi provenienti da molteplici fonti che le posono consentire di sviluppare una capacità di generazione di testo coerente e utile in risposta ad una serie di input.

Tra i molteplici possibili utilizzi, l'IA può essere impiegata per fornire supporto e assistenza ai clienti, rispondere a domande comuni, gestire richieste di informazioni, oltre che per analizzare grandi quantità di dati aziendali, fornendo insights e raccomandazioni utili per prendere decisioni informate.

L'IMPORTANZA DI UTILIZZARE POLICY ADEGUATE

L'utilizzo in azienda dell'IA può allo stesso tempo anche essere fonte di rischi rilevanti che devono essere presi in considerazione per impostare apposite **policy aziendali** che vadano a regolare l'uso di questi strumenti. Deve essere impostato un approccio **ragionato e strutturato al fenomeno** ed occorre organizzare **corsi di formazione** customizzati per i dipendenti, da calibrare a seconda delle specifiche esigenze di ciascuna impresa. I rischi che possono così essere prevenuti includono:

- I. Protezione dei dati sensibili:** l'IA può accedere a informazioni sensibili e confidenziali dell'azienda. È fondamentale stabilire policy chiare per regolare l'accesso e l'utilizzo di tali dati da parte dei dipendenti e collaboratori per garantire la protezione delle informazioni aziendali.
- II. Rispetto della privacy:** l'IA può avere accesso a conversazioni e interazioni personali. È necessario stabilire politiche che garantiscano la privacy degli utenti e il rispetto delle normative sulla protezione dei dati personali.

- III. Prevenzione della diffusione di informazioni errate:** anche qualora l'IA venisse addestrata su un vasto *corpus* di testi, potrebbe comunque produrre informazioni inesatte o fuorvianti. È importante stabilire linee guida per verificare e validare le risposte generate dall'IA al fine di prevenire la diffusione e l'utilizzo di informazioni errate.
- IV. Consapevolezza degli aspetti etici:** i modelli di IA possono riflettere e amplificare i preconcetti (i.e. «bias») presenti nei dati di addestramento. È necessario adottare policy che promuovano l'etica nell'utilizzo dell'IA, evitando discriminazioni e garantendo l'equità nelle decisioni aziendali.
- V. Responsabilità nel trattamento dei clienti:** l'utilizzo di dell'IA per interagire con i clienti richiede una gestione responsabile. È importante stabilire policy che guidino i dipendenti e i collaboratori ad un corretto utilizzo dell'IA, al fine di garantire un servizio di qualità e rispondere alle esigenze dei clienti in modo adeguato.
- VI. Verifica dei termini di utilizzo** della specifica soluzione utilizzata e controllo della loro compatibilità con le regole aziendali

CONCLUSIONI

L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale rappresenta un'importante innovazione nel settore aziendale. Tuttavia, è fondamentale regolare l'uso di tali strumenti da parte dei dipendenti e collaboratori attraverso **policy aziendali** ben definite realizzate sulla base di assessment preventivi che mirino a vagliare le concrete modalità di utilizzo dell'IA in azienda.

Queste policy devono coprire la protezione dei dati, il rispetto della privacy, la prevenzione della diffusione di informazioni errate, la consapevolezza dei problemi etici e dei bias, nonché la responsabilità professionale.

Inoltre, è importante sensibilizzare i dipendenti ed i collaboratori della società mediante l'organizzazione di **corsi di formazione ad hoc**, che illustrino i principali rischi legati all'utilizzo dell'IA, nonché le soluzioni e le istruzioni aziendali adottate per contrastarli.

In questo modo, le aziende avranno la possibilità di sfruttare appieno i vantaggi offerti dall'IA, mantenendo al contempo un ambiente di lavoro sicuro ed etico.

Contatti:
BDOLaw S.r.l. Sta

Milano
Viale Abruzzi, 94

BDO è tra le principali organizzazioni internazionali di servizi alle imprese.

La Law Alert viene pubblicata con l'intento di tenere aggiornati i clienti sugli sviluppi in ambito legale. Questa pubblicazione non può, in nessuna circostanza, essere associata, in parte o in toto, ad un'opinione espressa da BDO. Nonostante l'attenzione con cui è preparata, BDO non può essere ritenuta responsabile di eventuali errori od omissioni contenuti nel documento. La redazione di questo numero è stata completata il giorno 5 giugno 2023.

BDOLaw S.r.l. Sta, società tra avvocati, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti. BDO è il marchio utilizzato dal network BDO e dalle singole società indipendenti che ne fanno parte.

© 2023 BDO (Italia) - Law Alert - Tutti i diritti riservati.